

IMBALPLAST SRL SOCIETÀ BENEFIT

N. dipendenti: 48

Fatturato: 12,5 Milioni

Mercato: Italia

Sede: Soncino

Anno iscrizione
Associazione Industriali:

2023

www.imbalplast.it

IMBALPLAST VERI MAESTRI DEL PACKAGING



www.imbalplast.it

**Imbalplast è leader
nel settore
del packaging
per i prodotti
igienico-sanitari
Il reparto di ricerca
e sviluppo elabora
in continuazione
progetti creativi
e innovativi**

Imbalplast opera da 49 anni nel campo del packaging igienico-sanitario ed è il frutto dell'impegno di una famiglia, gli Alzani, che hanno saputo rispondere sistematicamente alle sfide e ai cambiamenti del mercato esprimendo una forte spinta verso gli investimenti e l'innovazione tecnologica. L'azienda ha sede a Soncino ed è organizzata intorno al concetto originario di family business facendosi portatrice di una visione imprenditoriale e manageriale che premia la tradizione, la coesione familiare, il rispetto e la stretta condivisione delle strategie con la forza lavoro, l'importanza del merito, l'appartenenza al territo-

rio. **Renato Alzani** è il direttore generale e, insieme al fratello **Giovanni**, rappresenta la terza generazione. La moglie **Beatrice** si occupa delle relazioni con i clienti e della parte commerciale. Il figlio **Leonardo**, dopo una laurea in economia, è prossimo ormai all'ingresso in azienda aggiungendo il contributo di un'ulteriore generazione e potrà lavorare al fianco dei genitori e della nonna **Mariuccia**, responsabile da sempre dell'attività amministrativa.

"E' stato mio nonno **Esercito** - racconta con orgoglio Renato Alzani - a dare vita all'avventura dell'Imbalplast. Era un commerciante che ha intuito, da vero pioniere, le potenzialità del packaging e del film in plastica che ha utilizzato per confezionare un prodotto vegetale della zona. Si tratta delle famose radici di Soncino, carote dal sapore amaro che ancora oggi vengono celebrate con eventi e manifestazioni di grande richiamo. Mio nonno si è procurato le prime macchine saldatrici per il confe-

zionamento tramite bobine in polietilene. Davanti alla crescente richiesta è nata la necessità di avviare un'impresa. Il primo passo di un cammino che ha visto entrare in azienda mio padre **Sergio** e mia madre Mariuccia. Insieme hanno guidato Imbalplast nelle tappe successive e, intorno agli anni '70, hanno iniziato a produrre imballi per il settore igienico-sanitario individuando un filone di crescita che seguita ad essere assolutamente strategico. Ma soprattutto è stato questo il momento in cui si è affermata con forza la necessità di investire nelle tecnologie e nelle macchine più all'avanguardia per soddisfare al meglio una clientela che si dimostrava sempre più attenta ed esigente".

Imbalplast è riuscita così ad affermarsi nel mercato nazionale non solo distinguendosi nel packaging di alta qualità ma ha affiancato, parallelamente, un'ampia gamma di soluzioni per intercettare l'interesse di altri comparti. Buste per corrieri, film termoretraibile, sacchi industriali, film stampati. Tutti prodotti ricavati dal polietilene. Il reparto di ricerca e sviluppo, che nel tempo ha esercitato un ruolo sempre più nodale collocandosi a monte del processo produttivo, elabora in continuazione progetti creativi e innovativi. Tra questi la produzione di film in polietilene riciclato certificato e bioplastiche che hanno consentito di intercettare le nuove tendenze del mercato grazie all'innovazione tecnologica, alla flessibilità di processo e alle sensibilità per le soluzioni sostenibili. La gamma di packa-



Renato Alzani, direttore generale e la moglie Beatrice che si occupa delle relazioni commerciali

La famiglia Alzani ha deciso di trasformare Imbalplast in una società di benefit fissando prassi e obiettivi di beneficio comune in relazione all'ambiente e alla collettività

ging comprende sacchetti per pannolini e per traverse dei letti, per salviette igieniche e per dischetti struccanti oltre a sacchi industriali, sacchetti generici e stampati, film termoretraibili. Un'offerta capillare che deriva da un processo di lavorazione capace di garantire un'estrusione fino a cinque strati, la stampa flessografica fino a dieci colori e la realizzazione delle buste con saldatrici. Per quanto riguarda le buste igieniche le tipologie proposte includono maniglia strap-handle, jambo e tradizionale.

"La nostra forza – continua Renato Alzani – ha origine dalla competenza e dalla disponibilità dei nostri collaboratori. Interviamo con grande tempismo e professionalità in risposta alle richieste dei nostri clienti che possono variare completamente a seconda delle linee di prodotto. Sono differenze che interessano sia la misura sia la grafica. Insieme ai nostri partner valutiamo la fattibilità e le specifiche per accontentarli il più possibile. È un rapporto fondato sul dialogo. La rapidità è garantita dal vantaggio di ospitare tutti i reparti e i cicli di produzione, compresa l'area di ricerca e sviluppo, in un solo luogo. Tutto diventa più celere e dinamico. In questo modo è pos-

sibile soddisfare cronologie anche molto brevi e complesse portando a termine il lavoro ed effettuando la consegna nei termini richiesti".

L'azienda è arrivata a fatturare 12,5 milioni di euro e attualmente sta valorizzando al massimo l'utilizzo della plastica biodegradabile e riciclata. I dipendenti sono 48 per una realtà che, coerentemente con gli investimenti rivolti al costante ammodernamento degli impianti e delle linee di lavorazione che si ispirano alle metodologie 4.0, è abituata a destinare risorse molto importanti sul fronte della formazione. Ogni dipendente, prima di assumere un ruolo operativo soprattutto nei reparti strategici, deve affrontare un training di almeno sei mesi per impraticarsi e acquisire una corretta dimestichezza. Lo stesso vale per i corsi finalizzati all'istruzione delle prassi in materia di salute, sicurezza e prevenzione dei rischi.

"La qualità e la sicurezza – dice Alzani – costituiscono per noi valori prioritari insieme a quello della sostenibilità che perseguiamo attraverso una serie di iniziative indirizzate a ridurre le emissioni di carbonio dando il nostro contributo al raggiungimento degli obiettivi di Agenda 2030. Ci sentiamo responsabili in relazione alle policy della sostenibilità e abbiamo introdotto misure per ottenere il risparmio energetico, il riciclo dei prodotti, lo smaltimento efficiente dei rifiuti, le riduzioni di emissioni di CO₂. Una linea di condotta che ci ha spinto ad operare sistematicamente in un'ottica di economia circolare promuovendo iniziative che dessero concretezza al nostro impegno ambientale come, per esempio, la piantu-



Un bosco di circa 1,4 ettari circonda la sede dell'azienda



Imbalplast rappresenta una family business
Giovanni, Mariuccia e Renato Alzani

**Renato Alzani,
direttore generale:**
“La qualità e la sicurezza
costituiscono valori
prioritari insieme a quello
della sostenibilità
che perseguiamo
attraverso una serie
di iniziative volte a ridurre
le emissioni di carbonio
Diamo il nostro contributo
al raggiungimento
degli obiettivi
di Agenda 2030”

mazione di un bosco di circa 1,4 ettari che abbraccia tutta l'azienda. Un vero e proprio polmone ecologico. Infine non ci siamo accontentati di mettere in atto buone pratiche sostenibili ma abbiamo incaricato la Soulfood Forestfarms di fare una mappatura di tutte le piante e l'Università di Parma di effettuare uno studio sul campo per avere dati certi sull'entità delle nostre emissioni. Con un certo orgoglio possiamo affermare che manca poco al raggiungimento del traguardo Net Zero". Dal 2001 Imbalplast ha intrapreso un percorso per ottenere le migliori certificazioni con lo scopo di incrementare il sistema di gestione in merito alla qualità produttiva, ambientale e sociale. Una prospettiva che ha consentito di conseguire molteplici riconoscimenti: ef-

ficienza ed efficacia nei processi aziendali, contenimento dell'impatto ambientale e valorizzazione di azioni di innovazione sociale, produzione di imballaggi con polietilene riciclato in una quantità minima del 30%, utilizzo in una misura del 31% degli scarti della plastica proveniente dalla raccolta differenziata e dagli scarti industriali o da altri circuiti post consumo. La famiglia Alzani ha deciso così di trasformare Imbalplast in una società di benefit fissando prassi e obiettivi di beneficio comune.

Iniziativa come 'Oltre l'involucro' nel campo del riciclo della plastica e 'Art Design Impresa' nel campo dell'arte o il sostegno alle società sportive locali testimoniano la volontà dell'azienda soncinese di agire con sensibilità e partecipazione verso gli inte-

ressi della comunità dando un contributo attivo per il miglioramento della qualità della vita delle persone. Una visione che rende l'impresa protagonista di una prospettiva che riconosce il primato delle tradizioni, del civismo, dell'importanza delle espressioni artistiche e storiche locali superando la dimensione esclusiva del profitto. "Sappiamo di avere ricevuto moltissimo dal territorio - conclude Renato Alzani - e riteniamo che sia doverosa un'opera di restituzione. Gran parte dei nostri dipendenti risiedono a Soncino o nei comuni vicini e, non di rado, siamo soliti assumere i figli dei nostri tecnici e operai quando sono prossimi alla pensione. Il legame con i nostri collaboratori è saldo e tenace quanto il legame che ci lega alla nostra terra".

